



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

03 NOVEMBRE 2021

**CONSIGLIO COMUNALE
03 NOVEMBRE 2021**

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Buonasera a tutti.

Direi che possiamo cominciare.

Se il Segretario Generale è d'accordo procediamo con l'appello.

Segretario Generale Dottor Petrucciani

Si.

Il Segretario procede all'appello nominale.

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Presidente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
De Pasquale Francesco	Presente		Palma Michele	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Barattini Franco		Assente	Serponi Elisa	Presente	
Bassani Cesare	Presente		Spattini Nives	Presente	
Bertocchi Barbara		Assente	Barattini Luca	Presente	
Cucurnia Francesca	Presente		Bottici Cristiano	Presente	
Dell'Amico Stefano	Presente		Crudeli Roberta	Presente	
Guerra Tiziana	Presente		Andreazzoli Giuseppina		Assente
Lancioni Mauro	Presente		Lapucci Lorenzo	Presente	
Montesarchio Giovanni	Presente		Benedini Dante	Presente	
Piombino Anna Maria	Presente		Spediacci Gianenrico	Presente	
Raffo Daria	Presente		Vannucci Andrea	Presente	
Raggi Daniele	Presente		Bernardi Massimiliano	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>	<i>22</i>		<i>A S S E N T I</i>		<i>03</i>

Segretario Generale Dottor Petrucciani

22 presenti. Il numero legale c'è. Assenti 3.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Bene, 22 presenti e 3 assenti, quindi c'è il numero legale, dichiariamo aperta e valida la seduta.

<i>Assessori</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Assessori</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Bruschi Maurizio	Presente		Del Nero Daniele	Presente	
Galleni Anna	Presente		Scaletti Sarah	Presente	
Forti Federica	Presente		Martinelli Matteo	Presente	

<i>T O T A L I</i>			
<i>P R E S E N T I</i>	<i>06</i>	<i>A S S E N T I</i>	<i>00</i>

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Nominiamo subito i 3 scrutatori, il consigliere Lancioni, la consigliera Guerra e il consigliere Bottici, come scrutatori.

SCRUTATORI: CONSIGLIERI LANCIONI; GUERRA; BOTTICI

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO N° 1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
- **PUNTO N° 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**
- **PUNTO N° 3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**
- **PUNTO N° 4 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).**
- **PUNTO N° 5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.**
- **PUNTO N° 6 ODG – PIANO ATTUATIVO DEI BACINI ESTRATTIVI (P.A.B.E.) – SCHEDA 14 DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO (PIT/PPR) AI SENSI DEGLI ARTT. 113 E 114 DELLA L. R. T. 65/2014 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 66 DEL 15.07.2019 - APPROVAZIONE.**

PUNTO N° 1 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Tra le mie comunicazioni devo dirvi che le consigliere Bertocchi e Andreazzoli mi hanno comunicato che non sarebbero state presenti, motivando questa eventualità, e poi devo comunicarvi che la consigliera Sara Francesca Cucurnia mi ha comunicato per informarmi della sua intenzione di lasciare il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle, ed aderire a quello rappresentato dalla Lista Civica “*Insieme per Carrara*”.

E infatti vedete la consigliera Cucurnia seduta in un altro posto.

Le mie comunicazioni finiscono qua.

PUNTO N° 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se il signor Sindaco ha da fare delle comunicazioni, prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

La ringrazio signor Presidente, perché scopro soltanto stasera della signora Cucurnia, che tra l'altro ha anche il mio numero di telefono, quindi avrebbe potuto comunicarmi la cosa anche in via telefonica, insomma non mi ha assolutamente informato di questo, ne prendo atto.

Mi dispiace perché sinceramente faceva parte del Gruppo che sosteneva questa maggioranza, ne prendo atto, però la ritengo una grave forma di scortesia non avere informato il Sindaco della Città di Carrara, nonché il componente di questa assemblea.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

PUNTO N° 3 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se ci sono delle comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione?

Non vedo comunicazioni, quindi procediamo con l'ordine del giorno.

Consigliere Montesarchio voleva intervenire?

Prego.

Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio

Grazie Presidente.

Volevo chiedere l'inversione dell'ordine portando avanti la discussione della delibera sui PABE, e posticipando poi le interpellanze e ordini del giorno, interrogazioni eccetera.

Grazie.

ENTRA IL CONSIGLIERE BARATTINI FRANCO (23)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Montesarchio.

È entrato il consigliere Barattini.

Quindi se non ho capito male la richiesta voleva spostare il punto 6 dell'ordine del giorno prima del punto 4.

Va bene mettiamo in votazione la richiesta.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Ho fatto una richiesta.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Scusi non l'ho vista.

Prego consigliere Bernardi.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Io penso che ... siccome l'ordine del giorno è molto scarno, e quindi non c'è da far nottata in questo Consiglio Comunale, non vedo qual è la motivazione per la quale bisogna posticipare le interpellanze al punto dei PABE, questa è una motivazione che, io credo che non ci siano motivazioni concrete per fare questo.

Se ci da una motivazione la possiamo anche comprendere e votare, così senza una motivazione perché bisogna togliere le interpellanze e mettere PABE non mi sembra corretto.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Va bene, grazie consigliere Bernardi.

Se il consigliere Montesarchio vuole chiarire meglio può farlo.

Prego.

Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio

Ringrazio il consigliere Bernardi, ho letto attentamente il Regolamento di questo Consiglio Comunale e all'art. 66 non si parla di nessun tipo di motivazione quindi io ho chiesto di fare un'inversione dell'ordine del giorno, mettiamolo in votazione.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Montesarchio.

Consigliere Bottici e poi consigliere Vannucci.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Onestamente mi sembra una non motivazione il fatto che non ci sia una motivazione, è un gioco di parole ma i lavori del Consiglio Comunale hanno un ... se viene stabilito che prima ci sono le interpellanze e gli ordini del giorno e le mozioni, ci sarà un suo perché, per cui è chiaro che a colpi di maggioranza si può fare tutto, evidentemente alla base c'è la maggioranza ha deciso punto e basta.

Anche per rispetto della Capigruppo, io ieri non sono potuto intervenire perché è stata fatta una Capigruppo quando c'era anche una Commissione, per cui uno non si può dividere, però almeno comunicarlo io credo che non sia nemmeno stata comunicata questa cosa, mi sembra veramente poco istituzionale il ragionamento che è stato fatto. Per cui voteremo sicuramente contro, per quello che può servire all'inversione dell'ordine del giorno.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Consigliere Vannucci voleva intervenire, poi il consigliere Lapucci.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Io avrei voluto dire una cosa ma l'intervento di Bottici mi ha spezzato dicendo che vota contro, perché avrei voluto provare io a dare una motivazione a questa evenienza. Perché è ricorrente che quando ci sono parecchi tecnici che vengono ad illustrare una delibera è possibile magari anticipare per evitare che magari stiano qui fino, nei casi in cui succede, a tarda ora.

Quindi io trovo non simpatico che si vada a chiedere una modifica dell'ordine del giorno senza motivarlo, è vero che il Regolamento non lo prevede, è altrettanto vero che non lo vieta, e quindi se si chiede una cosa che va contro l'ordinario è bene che questa cosa venga, dal mio punto di vista, almeno spiegata.

Ma mi pare che ci sia la volontà di dimostrare una certa autoritarità da parte della maggioranza con questo gesto. Io personalmente sarei favorevole per le motivazioni che ho detto, però mi atterro come posizione a quelle dei Gruppi di minoranza, perché se si vuole segnare un punto dicendo che si vota contro perché non va bene il modo anche noi siamo favorevoli a segnalare questo modo che non va bene.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Consigliere Lapucci.

Consigliere Comunale Lorenzo Lapucci

... (audio disturbato) ...

Dicevo per ricordarle nella figura di garante di questa assise, di quello che è il Regolamento ma anche di quello che erano gli accordi tra maggioranza e la minoranza all'epoca di una Capigruppo di due anni e mezzo orsono, quando all'epoca era ancora Capogruppo l'assessore Del Nero, e si è arrivati ad un gentlemen agreement dicendo che ogni qualvolta la maggioranza avesse voluto preannunciare l'ordine del giorno inverso l'avrebbe fatto alla Capigruppo precedente al Consiglio Comunale.

Ora io alla Capigruppo di ieri non ho potuto partecipare per le stesse ragioni del consigliere Bottici perché avevamo un'altra Commissione, però se l'accordo era quello io penso che lei anche come garante appunto delle regole non scritte del Consiglio Comunale, dovrebbe riuscire a capir bene come la minoranza abbia delle difficoltà poi a votare un'inversione dell'ordine del giorno, peraltro non motivata.

Quindi anche io fare come gli altri Gruppi di minoranza e voterò contro.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Lapucci.

Allora, visto che mi chiamate in causa magari provo un attimo a tenere fila ...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se vuole può replicare, finisco il mio ragionamento, se poi vuole può aggiungere qualcosa, così magari anche sulla base di quello che eventualmente può replicare.

Allora, il ragionamento che fa il consigliere Vannucci, devo dire giusto quello dei tecnici, tant'è che se non lo avesse fatto prima di me il consigliere Montesarchio avrei chiesto io di fare l'inversione dell'ordine del giorno, perché i tecnici me l'hanno chiesto, e mi sembrava una cortesia visto che certamente non dovuta ma comunque come forma di cortesia. Ma l'ha chiesto prima il consigliere Montesarchio quindi valgono le sue motivazioni espresse o meno.

Per quanto riguarda il Regolamento che è stato citato, è vero che il Regolamento prevede un ordine del giorno composto in una certa maniera e con un certo ordine, ma prevede altresì anche la possibilità di modificare questo ordine in corso di seduta a votazione di maggioranza. Quindi diciamo da questo punto di vista è tutto mi sembra perfettamente compreso nel Regolamento.

Quello che diceva il consigliere Lapucci è vero, dell'accordo che c'era stato in Capigruppo, ma si ricorderà che è altrettanto vero che successivamente quell'accordo è stato dall'allora Capigruppo Del Nero dichiarato non più, come dire l'accordo verbale, quindi diciamo un gentlemen agreement come vogliamo chiamarlo, ma dichiarato che non sarebbe stato più seguito perché a suo parere era stato disatteso più volte da più parti, e quindi non era più in qualche maniera in vigore.

Un'ultima cosa, la Capigruppo a cui faceva riferimento il consigliere Bottici in realtà non si è tenuta, purtroppo noi eravamo d'accordo che avremmo avuto una Capigruppo venerdì scorso alle 12:00, purtroppo non ho avuto in tempo per venerdì alle 12:00 le indicazioni necessarie per cui era richiesto un approfondimento, mi sono arrivate soltanto nel primo pomeriggio, e quindi ho convocato, diciamo ho provato mettiamo così, a convocare in fretta una Capigruppo per il martedì a mezzogiorno, poi l'abbiamo spostata a mezzogiorno e mezzo perché prima c'era la

Commissione, e comunque non c'era la disponibilità della maggior parte dei membri della Capigruppo, quindi non c'era il numero e di fatto non si è tenuta. Poi abbiamo parlato ...

A questo proposito magari io manderò una convocazione, ve lo anticipo perché non si è riusciti a farla partire oggi, per venerdì prossimo a mezzogiorno, così ci rivediamo e facciamo il punto sulle cose che avevamo in sospeso.

Anche perché alla luce delle modifiche di cui ho dato comunicazione prima bisognerà un attimino riragionare anche sulla composizione delle Commissioni, perché cambiano i rapporti anche all'interno della minoranza ma anche tra opposizione e maggioranza. Quindi magari ci vediamo venerdì alle 12:00 e facciamo un attimo un ragionamento su questo.

Credo di aver detto tutto quello che c'era da dire, consigliere Bernardi vuole aggiungere qualcosa? Poi mettiamo in votazione la richiesta.

Prego consigliere Bernardi.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

È una domanda che avevo già posto, magari questa sera però gradirei una risposta esaustiva o dal lei o dal consigliere Lapucci.

Avevo chiesto un mese fa circa in un Consiglio Comunale, a quale titolo il consigliere Lapucci sedeva in questa assise, perché il Regolamento del nostro Consiglio prevede che colui che dichiara che è uscito da un Partito, e quindi sono dichiarazioni del consigliere Lapucci, deve poi entrare in un Gruppo o costituire un nuovo Gruppo con un atto pubblico.

Quindi ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Bernardi siamo completamente fuori tema, stiamo parlando della modifica dell'ordine del giorno, non ...

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Certo, ma siccome inizia una votazione, è iniziato il Consiglio Comunale, volevo sapere ... basta che il consigliere Lapucci dica "*io sono ancora in Forza Italia*" problemi non c'è né, perché se no una persona che si siede in questa assise e deve votare, il Regolamento è chiaro ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Bernardi qual è la sua rimostranza? Che secondo lei il consigliere Lapucci non ha diritto a sedersi in Consiglio Comunale?

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

No, non ho detto questo, volevo sapere siccome il Regolamento dice che bisogna avere o un Gruppo indipendente costituito con un atto pubblico se lui non fa parte più del Gruppo, o entrare in un Gruppo. C'è l'ho volete spiegare questo? Se Lapucci ha costituito un Gruppo ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Bernardi siamo completamente fuori tema.

Detto questo l'interrogazione me la ricordo che ha fatto l'altra volta, le risposi io e la invito a riguardare l'interrogazione e soprattutto la risposta che gli ho dato, perché sarebbe esattamente identica. La risposta comunque la può trovare anche nel Regolamento.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Ma perché Lapucci non lo dice?

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Il consigliere Lapucci, lei non può fare interrogazioni al consigliere Lapucci, è dal '96 che siede in questi banchi e non ha ancora letto il Regolamento? Abbia pazienza, lei non può fare interrogazioni ai consiglieri. Grazie.

Quindi mettiamo in votazione ...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Vuole intervenire per fatto personale consigliere Lapucci? L'ha faccio intervenire.

Prego, sul tema va bene, non andiamo fuori tema perché non possiamo stare un ora a votare ...

Consigliere Comunale Lorenzo Lapucci

Volevo intervenire perché avevo perso il venire meno dell'accordo tra maggioranza e minoranza sulle inversioni degli ordini del giorno dalla Capigruppo, però visto che siamo al tema Regolamento Consiglio Comunale, mi ricordo che qualche tempo fa era oggetto in Commissione la revisione del Regolamento, con la volontà esplicitata dal Movimento 5 Stelle di renderlo praticamente programmato ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Però anche questo è fuori tema, se vuole mi può fare un'interrogazione dopo su questo argomento nello spazio delle interrogazioni.

Consigliere Comunale Lorenzo Lapucci

Giù c'eravamo chiedevo ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Preferirei mantenere un ordine dei lavori.

Grazie comunque consigliere Lapucci.

Mettiamo in votazione quindi la proposta di modifica all'ordine del giorno presentata dal consigliere Montesarchio.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano della proposta di inversione del punto 6 con il punto 4.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 9 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

N. 14 favorevoli. 9 contrari.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi la proposta di modifica dell'ordine del giorno è approvata, e di conseguenza passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno.

PUNTO N° 6 ODG – PIANO ATTUATIVO DEI BACINI ESTRATTIVI (P.A.B.E.) – SCHEDA 14 DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO (PIT/PPR) AI SENSI DEGLI ARTT. 113 E 114 DELLA L. R. T. 65/2014 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 66 DEL 15.07.2019 - APPROVAZIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno che è la proposta di delibera sul. *“Piano Attuativo dei Bacini Estrattivi (P.A.B.E.) – Scheda 14 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) ai sensi dell'art. 113 e 114 della Legge Regionale Toscana 65/2014 adottato con deliberazione n. 66 del 15.07.2019 – Approvazione”*.

Questa proposta di delibera la illustra l'assessore Bruschi.

Prego assessore.

Assessore Maurizio Bruschi

Buonasera a tutti.

Allora, siamo all'approvazione della scheda 14 del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, l'ultima volta che ci siamo visti è stato in Consiglio Comunale il 20 aprile, quando il Consiglio ha controdedotto sulle osservazioni presentate e sui rilievi della Conferenza dei Servizi Regionale. Dopodiché diciamo c'è stata tutta un'attività che se volete ve la vado ... il provvedimento di approvazione di questo PABE è molto complesso, cerco di essere sintetico, anche se alcuni aspetti sono veramente densi e tecnicamente rilevanti.

Quindi il 18 maggio, dopo la controdeduzione in Consiglio Comunale, il 18 maggio 2021 il parco trasmette la pronuncia di valutazione di incidenza, il 3 giugno l'autorità competente fornisce il proprio parere motivato. Colgo l'occasione per ringraziare l'autorità competente in materia Ambientale, perché ha migliorato veramente il Piano, fornendo una serie di contributi che non vi sto a leggere nel dettaglio, ma sono contributi veramente, ha centrato in pieno quelli che possono essere i report di monitoraggio che questo Piano merita, e quindi mi congratulo e ringrazio a nome di tutta l'amministrazione l'autorità competente per il lavoro svolto.

Il 28 giugno del 2021 si tiene la seconda Conferenza istruttoria, nella quale si è provveduto ad esaminare puntualmente gli adeguamenti che il Comune ha proposto di apportare al Piano Attuativo, e in tale seduta la Conferenza ha chiesto nuove ed ulteriori integrazioni rispetto alle quali il Comune ha provveduto a fornire alla Conferenza, puntuali delucidazioni rispetto già a quanto controdedotto.

Qui c'è tutta una descrizione, siccome uno degli aspetti più rilevanti che era stato evidenziato dalla Conferenza Regionale, era il fatto che il 14 fosse stato assimilato al 15, la Conferenza Regionale non ha gradito questa assimilazione per tutta una serie di aspetti che gli Uffici hanno prontamente provveduto a controdedurre, chiarendo che anche il PABE 14 è stato redatto sulle basi delle caratteristiche peculiari dell'area di riferimento, per cui non è vero che sono stati tralasciati, trascurati gli aspetti paesaggistici peculiari di questo ambito.

Il 9 luglio 2021 si tiene poi la terza Conferenza conclusiva della Conferenza Regionale, con la quale la Regione ha ulteriormente controdedotto le precisazioni formulate dal Comune, evidenziando che ... qui leggo quello che è riportato nel provvedimento: *“che i Bacini Estrattivi della Scheda 14 si diversificano dal Bacino di Carrara della Scheda 15, anche solo perché*

ricadano all'interno di aree tutelate ai sensi del 142 "Aree tutelate per legge del Codice dei Beni Culturali".

Il 13 luglio il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi recante anche il parere, perché al tavolo della Conferenza dei Servizi oltre alla Regione Toscana c'è seduto anche il Parco Regionale e la Soprintendenza, e questo parere è pervenuto al Comune facendo così, avviando l'attività istruttoria da parte degli Uffici Tecnici e finalizzata alle ulteriori rettifiche e integrazioni prescritte in sede di Conferenza.

Queste precisazioni e rettifiche sono state illustrate alle Commissioni Consiliari il 24 settembre del 2021, e in questa riunione è stato precisato che queste ulteriori rettifiche corrispondono testualmente alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi salvo dei rilievi e limitate precisazioni ricavabili dalle finalità delle prescrizioni stesse.

Nel corso della Commissione del 24 settembre 2021 è stato inoltre chiarito l'applicazione dell'art. 6 comma 4 e 5 della NTA relativo alle espansioni delle cave esistenti in tutte le direzioni. Il 29 giugno il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha dato esecuzione alla sentenza del TAR Toscana, la 524 del 2020, e ha modificato il confine del Parco. Questa cosa ha fatto sì che le norme tecniche accogliessero la rettifica introdotta dal Parco e ha modificato gli elaborati, il perimetro del PABE 14 e gli elaborati cartografici adottati.

Mi preme sottolineare che l'Ufficio ha continuato a rimarcare le peculiarità ambientali che caratterizzano la scheda del 14 facendo presente alla Regione che questi aspetti erano stati valutati e considerati.

Poi si dice del provvedimento che le rettifiche e le integrazioni apportate al Piano a seguito del recepimento dei contenuti dell'ultimo verbale della Conferenza Regionale, non hanno avuto incidenza sulle controdeduzioni alle osservazioni formulate dai privati, e che pertanto conservano la loro validità e non necessitano di essere ribadite. Quindi che il Piano sostanzialmente non avendo avuto incidenza sulle caratteristiche essenziali dello stesso, si esclude la necessità di un eventuale riadozione.

Poi qui vengono riportati gli effetti di approvazione che incidono direttamente sui Piani di Coltivazione, che però preferirei vederli nel deliberato. Si ricorda poi e si ringrazia ulteriormente il Gruppo di Lavoro Intersettoriale che è stato messo a punto per la redazione di questi Piani Attuativi, è stato per l'amministrazione un risultato importantissimo quello che questo gruppo ha condotto, e riteniamo che sia un valore aggiunto che rimarrà all'interno dell'amministrazione, che abbiamo preferito non dare degli incarichi esterni e limitarli soltanto a delle competenze esclusive, e abbiamo preferito che il progetto del Piano fosse confezionato dagli Uffici.

Quindi questo gruppo, vi ricordo sempre che i settori che hanno collaborato alla redazione di questi Piani sono tre: sono Marmo, Ambiente e Urbanistica, e questi settori hanno lavorato superando l'intersettorialità che normalmente limita il campo di applicazione all'interno di un Comune e hanno prodotto un risultato che secondo me è un risultato importante, che andrà poi sviluppato nel tempo e monitorato e gestito.

Quindi è stato assegnato al Settore Urbanistica, al Dirigente del Settore Urbanistica, il ruolo di coordinatore del gruppo, l'architetto, all'inizio Roberto Bologna poi sostituito dall'architetto Michele Bengasi, mentre l'architetto Migliorini ha assunto il ruolo di responsabile del procedimento oltretutto di progettista, insieme all'attuale Dirigente ai Servizi Ambientali e Marmo il geologo Giuseppe Bruschi. Il Garante dell'Informazione è stato individuato nell'architetto Laura Tonnella e poi sostituito ultimamente per motivi personali dal nostro Segretario Generale.

Quindi passiamo alla delibera: come è articolata? Allora si prende atto del parere motivato espresso dall'autorità competente in data 3 giugno 2021, ai sensi dell'art. 26 della Legge 10/10, e si fanno proprie le proposte di miglioramento al Piano.

Si da atto che in verbali della Conferenza e i pareri pervenuti a seguito dell'adozione costituiscono parte integrale e sostanziale del Piano, si da atto che gli elaborati di certificazione dei Responsabili del Procedimento e del Garante della Comunicazione parte integrante, e al punto 5 si approva ai sensi dell'art. 114 comma 5, il Piano Attuativo dei Bacini Scheda 14.

Al punto 6 si da atto che ai fini del procedimento di VAS a seguito dell'approvazione del presente Piano si provvederà a pubblicare sul BURT l'avviso di approvazione.

Infine si da atto che ai sensi dell'art. 21 del PRC (Piano Regionale Cave) il Comune provvederà ad adeguare il Piano Strutturale e il Piano Operativo nei termini previsti per legge.

Si da atto inoltre che ai sensi del PRC sotto fatti salvi, una volta approvati i Piani Attuativi, i Comuni possono rilasciare nuove autorizzazioni e relative varianti, e pertanto è possibile per il Comune rilasciare nuove autorizzazioni e relative varianti, in quanto il Piano Attuativo approvato è conforme agli obiettivi di produzione sostenibile e a quanto previsto dall'art. 13 del Piano Regionale Cave.

Ai sensi poi dell'art. 239 Bis della 65/2014 a seguito di approvazione del Piano Attuativo non trova più applicazione la disciplina transitoria di cui l'allegato 5, e in particolare il limite del 30% del volume consentito da autorizzazione vigente.

Sempre ai sensi della 65, questa volta art. 113 al Comune di Carrara non è più precluso il rilascio di autorizzazioni per l'apertura di nuove attività estrattive, né per la riattivazione di cave dismesse.

Ai sensi sempre della 65, a seguito dell'approvazione del presente Piano, la verifica della compatibilità paesaggistica consiste esclusivamente nella conformità dei singoli interventi al Piano Attuativo.

Questo cosa significa? Significa che da oggi, da quando sarà efficace il Piano, la Commissione Paesaggio non lavorerà più sulle prescrizioni delle schede di vincolo del PIT, ma lavorerà confrontando il Piano di Coltivazione preposto con il PABE, e la sua compatibilità paesaggistica sarà costituita dalla sua conformità.

All'8 punto si stabilisce poi che, ai fini della verifica della compatibilità paesaggistica la Commissione Comunale continua ad esprimersi sulle valutazioni, avvalendosi della collaborazione di un Funzionario del Settore Marmo, che dovrà essere indicato dal Dirigente del Settore.

Gli altri punti non ve li sto a leggere, sono gli adeguamenti previsti per legge e di dare mandato agli Uffici di predisporre tutti gli adeguamenti per la successiva pubblicazione. E in ultimo si dichiara la presente delibera immediatamente eseguibile.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Bruschi

Apriamo quindi la discussione, se ci sono richieste di intervento potete prenotarvi.

Ah ok, consigliere Dell'Amico perché non vedo il suo nome. Prima Dell'Amico e poi Bernardi, prego.

Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico

Grazie Presidente.

Allora, vorrei fare appunto un po' ... si sente con la mascherina?

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Sì, si sente.

Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico

Quindi, un po' un excursus di questo che è il Piano Attuativo, un po' l'abbiamo già anche ampiamente discusso anche per quanto riguarda l'approvazione del 15, però è bene ricordarlo anche per chi magari ci ascolta o per chi deve un attimino entrare ancora nel meccanismo.

Allora, questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a esprimersi sulla proposta di approvazione appunto della delibera del Piano Attuativo n. 14. La Scheda 14 è a sua volta composta dai Bacini di Piscinicchi e Pescina Boccanaglia Bassa. I Bacini appena citati ricadono in una area contigua di Cava del Parco delle Alpi Apuane, con presenza di aree boscate e anche habitat di valenza conservazionista e presenza di importanti sorgenti ad uso idropotabile.

Rispetto a quanto registrato nei tre Bacini della Scheda 15 il numero di Cave attive di questa scheda risulta decisamente inferiore, e come abbiamo già visto durante l'adozione e anche durante le Commissioni e anche le discussioni, in questo Piano Attuativo sono state introdotte maggiori tutele e prescrizioni. Una su tutte anche la tutela per quanto riguarda le fasce di rispetto delle sorgenti ad uso idropotabile, da 200 a 300 metri.

Un'altra sostanziale differenza rispetto però al Bacino 15 è anche quella che questo PABE non individua aree di ricerca, per cui attività estrattiva può svilupparsi soltanto nell'ambito delle aree già autorizzate dalle Cave, in altri termini nelle zone comprese tra il perimetro del Bacino Estrattivo e il perimetro dell'area in disponibilità della cava, l'area estrattiva non è consentita.

Le imprese autorizzate di questo Bacino utilizzano già dei metodi di lavorazioni per ridurre l'impatto ambientale, come ad esempio il taglio a secco, ma con questo Piano, che poi vedremo nella descrizione, si gettano appunto le basi per una tutela e valorizzazione degli elementi naturali paesaggistici a lungo termine.

Il percorso che ci porta questa sera alla proposta di approvazione anche di questo secondo Piano Attuativo è stato lungo ed articolato, ne approfitto, vedo chiaramente l'ha già fatto anche l'assessore, ma ringraziare anche appunto la parte degli Uffici rappresentanti del gruppo intersettoriale, di tutto il lavoro che è stato fatto, di tutta la discussione fatta nelle Commissioni a cui hanno partecipato sempre i tecnici, mettendoci nelle condizioni di poter valutare e decidere bene anche tutte le nostre osservazioni o a volte anche modifiche.

Questi Piani, come già ampiamente descritto, sono l'insieme di un fondamentale strumento urbanistico innovativo e lungimirante e digitale, che si compone come effettivo Piano Regolatore delle attività estrattive, nel difficile compito di coniugare in maniera equilibrata paesaggio, ambiente, sicurezza e ricaduta socioeconomica per il territorio.

Con l'elaborazione del presente Piano Attuativo si sta dando attuazione ai principi enunciati nella Convenzione Europea del Paesaggio, e di tutte le normative di riferimento nazionali sovraordinate e Regionali, garantendo che la tutela, la riqualificazione, e la valorizzazione del paesaggio, entrassero a pieno titolo nelle politiche e pianificazioni del territorio, urbanistiche e in quella a carattere culturale, ambientale, sociale ed economico.

Per evidenziare la complessità di questi Piani è sufficiente ricordare l'iter procedurale, come ha già fatto appunto l'assessore Bruschi, e anche alle numerose normative di riferimento, faccio dei cenni: ad esempio una delibera del Consiglio Regionale del 2015 come atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale; la Legge Regionale 65 del 2014; la Legge Regionale 30 del 2015; la Direttiva Europea Habitat 92/43 art. 4 e 6; Legge Regionale 35 del 2015; Legge Regionale 20 del 2006 e la Legge Regionale 9 del 2010 e infine anche la Legge 25 del 98.

È riportato anche in delibera ma è bene ricordare, come è noto, che ai sensi dell'art. 145 del Decreto Legislativo 204, l'abbiamo visto anche durante le discussioni, le previsioni dei Piani Paesaggistici non sono derogabili da parte dei Piani, programmi, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei Comuni, sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni di forme eventualmente contenute negli strumenti urbanistici, comunque prevalenti sulle disposizioni contenute negli atti di pianificazione. E pertanto i rilievi ed osservazioni formulate nell'ambito della Conferenza Paesaggistica indetta dalla Regione Toscana, al fine di assicurare la coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art. 114 della 65, assumono valore primario e non derogabile.

Entrando più nel merito voglio fare dei cenni appunto a come si compone il Piano, quindi abbiamo visto che c'è un quadro di studio, un quadro quindi conoscitivo enorme, per la prima volta si va a fotografare una situazione estremamente complicata di tutto quello che è l'attività estrattiva, si mette nero su bianco su livello cartografia eccetera, e poi il tutto viene ricondotto nel quadro progettuale che appunto di cui fanno parte le cartografie dove sono riportate le tutele, tutele delle creste piuttosto che delle sorgenti o appunto quant'altro, ma una parte sostanziale sono le norme tecniche attuative che sono composte da vari titoli.

Ad esempio:

- *Titolo 1: Disposizioni Generali;*
- *Titolo 2: Disciplina per tutela e valorizzazione paesaggistica ed ambientale dei Bacini Estrattivi;*
- *Titolo 3: Disciplina degli interventi edilizi;*
- *Titolo 4: Disciplina in materia ambientale;*
- *Titolo 5: Disciplina delle attività estrattive.*

Voglio fare però qualche cenno appunto sul discorso sulla (*incomprensibile*) anche magari ambientale, perché dentro a questi Piani abbiamo detto che vengono applicate delle regolamentazioni chiare, e alle quali era inderogabile mettere mano, come l'area di tutela delle sorgenti dei pozzi captati lo detto prima, cioè quindi vengono divise delle fasce dove ci sono, a seconda del raggio di appartenenza ci sono delle azioni di intervento.

La gestione delle acque di lavorazione: anche questo dentro appunto ogni singola attività estrattiva vengono normate alcune procedure, che vengono messe nero su bianco, non è consentita la dispersione incontrollata sui piazzali di cava delle acque reflue di lavorazione, che le acque reflue di lavorazione devono essere convogliate. Tutta una serie appunto di azioni volte a far sì che ogni singolo sito estrattivo cerchi di mitigare quello che è poi un rischio idrologico generale, di cui ne siamo tutti a conoscenza.

Tutela delle acque superficiali, tutela anche della gestione e la scissione dei ravaneti, abbiamo visto appunto nella varie discussioni e adozioni le classificazioni, anche in questo caso dei ravaneti, quindi dando appunto delle classi di intervento R1, R2, alle quali siccome vengono reputati anche importanti per quanto riguarda l'assorbimento delle acque, in questo caso alle varie attività estrattive viene concesso, laddove ci potesse appunto di eventualmente fare delle

movimentazioni, ma soltanto a fronte di uno studio e in ogni caso di appunto compensare con altro sistema di assorbimento.

Gestione derivati da taglio: anche qua, anche la gestione dei derivati da taglio è efficace, cioè si entra dentro, vengono istituiti dei registri, le movimentazioni sono ben articolate e descritte.

Ok, detto questo concludo Presidente appunto riportando e facendo assolutamente nostri e condivisi gli interventi fatti in occasione dell'approvazione del primo Piano Attuativo 15, l'assessore Bruschi ora in parte l'ha già anche riespresso, però volevo appunto riproporli. Siamo perfettamente consapevoli che il PABE è stata e sarà in futuro un aspetto complicatissimo, che mette insieme tutela del paesaggio e sostenibilità economica, che per la prima volta un Piano Attuativo Urbanistico è chiamato a rispondere. Questa amministrazione è stata consapevole fin dall'inizio della difficoltà di questo percorso, e abbiamo cercato di rispondere attraverso questa difficilissima ricerca di equilibrio, infatti all'interno dei PABE ci sono Regolamenti fondamentali, uno dei quali dovrà occuparsi anche della filiera, della sostenibilità e tutte quelle interazioni tra produzione e città.

Per cui nella consapevolezza di queste difficoltà siamo orgogliosi di aver messo a punto questo strumento, di aver dato per la prima volta nella storia una cornice di regole entro le quali l'attività di produzione si dovrà muovere. A nostro avviso non è un Piano che strozza ma un Piano che rilancia, anche perché chiede alle imprese di lavorare all'altezza della competizione alle quali sono chiamate. Un fatto ormai conclamato è che Ambiente ed Economia sono la stessa cosa, è una sfida importante che Carrara deve raccogliere, e bisogna alzare la qualità del modo di produrre e del modo di vivere il ciclo del marmo della cava fino al Piano.

L'assessore Martinelli aveva anche dichiarato di cui appunto chiaramente risposiamo, è chiaro che si va a normare su questo tipo di materia, non è un esercizio affatto semplice, perché quell'equilibrio tra ambiente e attività invasiva deve essere mantenuto, deve essere portato avanti con grande attenzione. Io credo che questa amministrazione l'abbia fatto per quanto di nostra competenza, e di atti sul marmo ne ha fatti e ne ha fatti tanti, questo è uno di quelli che segna indiscutibilmente l'operato dell'amministrazione comunale del Movimento 5 Stelle, e noi questi atti abbiamo avuto il coraggio di portarli avanti e di farli.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Dell'Amico.

Consigliere Bernardi prego.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Mi fa piacere che il consigliere Dell'Amico si fa i complimenti da solo, e quindi noi siamo contenti che vi fatte i complimenti da soli per questo strumento innovativo, che vuol dire che è innovativo, infatti si aprirà poi come per il Regolamento tutta una serie di ricorsi che all'amministrazione comunale costerà sicuramente centinaia di migliaia di euro per difenderci, soldi spesi pubblici. Perché le aziende saranno contentissime di questo strumento che approvate questa sera, guardate vi verranno a fare i complimenti in Comune per quello che voterete questa sera, talmente contenti che per fortuna come dico sempre io fra sette mesi si vota, e visto che siete così coesi, importanti, un Gruppo importante, siete sempre meno e alla scadenza del però ci si avvicina, per fortuna vengono nuove amministrazioni e le nuove amministrazioni per fortuna possono anche cancellare quello che avete fatto. Per fortuna dico io.

Ma vi porto solo due o tre elementi, perché mi scordavo, il vostro vero intento, e io l'ho sempre detto e l'ho ribadito, è quello di chiuderle le cave, ci sono anche i verbali in Commissione, siete sempre a pensare oltre il marmo voi siete a pensare, magari fra 2000 anni forse oltre il marmo, ma le aziende devono lavorare adesso, non hanno bisogno di vedere oltre il marmo, le aziende devono lavorare! I posti di lavoro vanno mantenuti, e quando poi dopo con i PABE si chiudono le attività perché non possono più andare in espansione in certe direzioni, l'attività è chiusa e gli operai rimangono a casa, e questo è il vostro strumento. Ma per fortuna ci sono le votazioni Sindaco fra sette mesi.

Solo qualche piccola osservazione, perché poi dopo i ricorsi arriveranno e allora rimarrete un po' basiti, però tanto i soldi li paga la collettività mica voi. Solo per dirvene alcuni, a pagina 1 e 2 del verbale che ci avevate dato: *“L'amministrazione comunale precisa che il PABE individua intorno alle cave esistenti le aree boscate nella quali è vietata l'attività estrattiva. Il PABE esclude l'attività estrattiva nelle zone comprese tra il perimetro del Bacino Estrattivo, (esempio il perimetro del Bacino di Piscinicchi) e il perimetro dell'area in disponibilità della cava, questo significa che le cave esistenti non si potranno ampliare, e quindi fino a quando sarà possibile potranno continuare l'attività a cielo aperto o in galleria entro i limiti attuali (vedi art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione) in caso contrario sono destinati a chiudere”*. Questo è il vostro PABE che lo prevede, quindi contentissime saranno le aziende.

“Questa scelta dell'amministrazione comunale nel 2019 è stata smentita dalla recente sentenza del Consiglio di Stato n. 67/41 del 2021, di cui l'amministrazione comunale ha ancora il tempo di prenderne atto del suo contenuto per rivedere le decisioni assunte. C'è una sentenza, basta leggerla. Tale sentenza argomento su questioni relative alle aree contigue di cava stabilisce che la tutela dei valori naturalistici non è un valore finale ed assoluto, e che tale tutela deve armonizzarsi con la realizzazione di un equilibrio e di un rapporto tra l'attività economica ed ecosistema”.

In sostanza il Consiglio di Stato afferma che la tutela dei valori naturalistici non può prevalere sulla tutela delle attività economiche, in quanto si riconosce pari importanza all'una e all'altra tutela.

L'amministrazione comunale nel PABE n. 14 come nel PABE n. 15 ha fatto esattamente il contrario, trascurando gli orientamenti comunitari che avevano già assunto le stesse conclusioni del Consiglio di Stato prima della suddetta sentenza, prima tutela con ogni mezzo i valori naturalistici e poi se rimane spazio tutela l'attività estrattiva, ammettendo solo la prosecuzione delle attività estrattive ma con tutti i limiti descritti sopra e con tutte le altre limitazioni previste nelle Norme Tecniche di Attuazione. E questa cosa qui ve la ritroverete nei ricorsi, ve la ritroverete nei ricorsi perché le aziende a questo PABE qui non ci stanno, non ci stanno a queste linee che avete dettato voi, e lo fate passare come il miglior Piano Regolatore delle Cave.

Intanto è il primo che viene fatto perché la Legge del 2015 non è che è uno strumento che sembra che avete fatto un qualcosa di importantissimo, lo stabilisce la legge, chi amministra lo deve fare ci mancherebbe altro. Ma però lo rivedremo fra qualche mese se questo è lo strumento importante che dite voi, e se non è uno strumento per continuare a chiudere le cave che è il vostro vero scopo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Vannucci, prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Sì Presidente.

Allora, io richiamo il lavoro fatto in Commissione per tutte le questioni tecniche relative al corposo materiale del quale oggi siamo chiamati a esprimere una valutazione, quindi mi limito ad una considerazione generale, considerazione generale che sostanzialmente si traduce in un giudizio. Giudizio che mi vede preoccupato, perché se già l'adozione aveva proposto uno strumento estremamente vincolante per l'attività estrattiva in quel Bacino, il prodotto finale risulta ancor più vessatorio, di fatto impedisce ogni attività estrattiva se non nella continuazione di ciò che esiste.

Pensate soltanto ad una cosa tanto per ragionare in termini di un minimo di interdisciplinarietà, si sta parlando da più parti dell'art. 21 di immaginare le proroghe delle concessioni, e su quali Piani di Coltivazione possono essere prorogate per molti anni quel tipo di coltivazioni?

Già era difficile immaginare uno sviluppo dell'attività esistente, poi immaginare che questo sviluppo di possa realizzare nell'ambito dei confini descritti, all'interno delle prescrizioni previste, ricordo che non si possono modificare nemmeno in modo non significativo né le creste né le vette, conseguentemente io credo che sia veramente un lavoro improbo quello che si appresteranno a fare gli Uffici Comunali, che dovranno fare con grande fatica e con grande difficoltà.

Un Piano Attuativo si chiama attuativo perché qualcosa deve attuare, questo attua una cosa e cioè il fatto che sostanzialmente si tende gradualmente a riconvertire tutto ciò che c'è nel nulla, è anche una decisione politicamente rappresentabile, sulla quale io non condivido, anche se qualcuno pensava fossi il nemico delle cave insomma, perché mi sono permesso di dire che il tema, vedo che scuote la testa Dell'Amico perché in Commissione mi è toccato fare esattamente il contrario per cercare di rivendicare una posizione in relazione all'attività estrattiva. Ma io sono fermamente convinto che la sostenibilità sia la vera frontiera sulla quale misurare la capacità dell'industria marmifera di Carrara di resistere, è proprio la sostenibilità che garantisce un futuro all'impresa.

Il conflitto Ambiente - Lavoro provoca danni all'Ambiente e al lavoro, e inevitabilmente si conclude con la vittoria dell'Ambiente, perché l'Ambiente non è un bene a cui si può rinunciare. Quindi nessuno vuole contestare il fatto che si debba rendere sostenibile il sistema estrattivo, ma rendere sostenibile significa sostenibile, non che significa che si trova la scusa della sostenibilità per chiudere tutto.

E qui vengo al giudizio, io non ho ben capito quale fosse l'impostazione precisa dell'amministrazione, anche perché è vero ciò che è stato detto, a tutti piace in campagna elettorale raccontare che il Comune di Carrara è ancora il Principato autonomo indipendente, ma purtroppo sappiamo tutti che non è vero. E quindi la possibilità del Comune di concorrere a formare le decisioni è certamente quella dentro le norme, delle quali anche l'assessore ha dato un cenno prima, che ritengono che il Piano di Indirizzo Territoriale, il Piano del Paesaggio della Toscana abbia un valore talmente prevalente e permeante, che se non si riesce a dividerne l'impostazione diventa impossibile fare ogni altra variazione, ma da lì a dire che non si può far niente c'è né passa.

È questo il tema su cui si può incidere a livello locale, perché la materia è concorrente, è vero che le Leggi Urbanistiche le fa la Regione ma è vero che gli strumenti urbanistici vengono fatti

dal sistema delle amministrazioni. È chiaro che gli strumenti sovraordinati si chiamano sovraordinati perché sono coloro ai quali ci si deve attenere, ma nell'ambito interpretativo, è c'è uno spazio sul quale francamente io ho visto poco, non ho capito, se devo essere sincero, se per mancanza di volontà dell'amministrazione o se per difficoltà oggettiva a interpretare gli indirizzi in modo meno vessatorio nei confronti delle attività estrattive. Altra cosa sono le leggi.

Noi leggiamo tutti i giorni sul giornale che il Comune di Carrara attraverso la Legge 35 ha dato alla Regione la possibilità di ... ora almeno in quest'aula diciamoci la verità, cioè il Comune la potestà normativa su questa materia non c'è l'ha mai avuta, mai! Storicamente mai! Già la Tassa Marmi che era lo strumento rudimentale di prelievo deriva da una legge nazionale del 1911, tra l'altro chiesta dagli industriali stessi se vi ricordate.

Ma il primo Regolamento del '95 che ha interpretato la norma transitoria della Legge Mineraria del '27 era da approvarsi in quel caso dalla Regione, nel testo originario dal Ministero dell'Economia Nazionale poi il Ministero dell'Industria, ma se i Regolamenti non sono mai stati fatti è perché non li hanno mai approvati, coloro che comandavano più del Comune in questa materia. E con il Regolamento del '95 realizzato insieme alla Legge Regionale 104 della Regione Toscana, è quella legge che ha consentito l'approvazione del Regolamento, la legge sottoposta addirittura all'impugnatura da parte del Governo che poi la Corte Costituzionale ha licenziato.

Ma quando fa la legge la Regione è finita la potestà autonoma del Comune, e da quel momento la deroga della norma transitoria della Legge Mineraria non c'è più, e quindi la legge prevale rispetto al Regolamento Comunale, e su questo bisogna essere chiari. Ma non prevale per la 35, già è prevalsa per la 105 e prima rimaneva comunque vincolata al sistema delle leggi stesse e tutto ciò che si faceva era conforme al sistema di tassazione della legge della Tassa Marmi del 1911.

Sulla materia Urbanistica c'è la gerarchia ma è una gerarchia sulla norma, sugli strumenti urbanistici non si concorre a formulare quelli che formula la Regione, la Regione ha la possibilità di concorrere a ragionare sui nostri, e il ruolo della Conferenza dei Servizi è importante dal mio punto di vista prevaricante, perché il combinato disposto dalla norma di legge e della successiva norma che ha citato prima l'assessore Bruschi, di fatto mette in balia tutti gli strumenti urbanistici periferici dei valori di una Conferenza dei Servizi nella quale è chiaro che è prominente il ruolo altrui.

Quindi politicamente io non capisco se noi siamo andati a sostenere tesi diverse che da quelle che avrebbe sostenuto la Regione Toscana, o invece abbiamo accettato quell'impostazione, e questa sarà una storia che vedremo col tempo perché ci saranno altri atti.

Mi limito, e finisco qui, manifestando la preoccupazione per uno strumento che sarà foriero di ulteriori complicazioni e difficoltà, ha un solo pregio che come tutti i Piani Attuativi dura poco, e quindi saremo ben felici di cantarne il "*de profundis*", ma nella consapevolezza che quando sarà sostituito da un altro Piano Attuativo tutti i problemi che sono stati alla base della realizzazione di questo saranno ben presenti. E quindi la modifica di questo Piano su alcuni elementi, e la possibilità di realizzarne uno successivo più adeguato a cogliere un'idea di sostenibilità che non sia quella che porti alla chiusura delle cave, deve essere affrontato in tempi rapidi.

Io non so chi ci sarà a farlo Bernardi, invidio le certezze di chi le ha, io non ne ho, ma sicuramente la prossima amministrazione, che comunque sarà la nostra amministrazione o meglio l'amministrazione della nostra città, avrà tempi talmente brevi per gestire l'incrocio di tutte queste situazioni che verranno a crearsi, che veramente sarà messa a dura prova, ma

soprattutto saranno messe a dura prova coloro che si troveranno in prima linea a dover gestire tutto quel sistema di attività, che è vero similmente potranno generare grandi e grandi difficoltà. Mi piacerebbe che ci si incominciasse a pensare prima a strutturare con un po' più di forza l'Ufficio Marmo, e soprattutto che si cominciasse da subito a immaginare quali possano essere gli strumenti attuativi di tutto ciò che è stato realizzato in questo periodo per volontà del Comune, per volontà della Regione, per volontà della legge, ma soprattutto per volontà del tempo che passa, che pian piano i progetti esistenti ti porta alla maturazione, e mi auguro che ci sia la volontà di comprendere che con la Regione deve instaurarsi un rapporto diverso, un rapporto che chiami la Regione a concorrere e a farsi carico del problema della sostenibilità, definendola prima di cominciare a ragionare in modo chiaro. Sostenibilità non significa chiudere le attività significa fare in modo che le attività possano convivere con una loro durata e una durata del sistema complessivo che ci vive intorno.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Bottici prego.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie.

Mi sono un po' perso dietro ad Andrea, perché ha fatto un intervento molto puntuale, e soprattutto la prima parte ne condivido alcuni degli aspetti, quelli per il quale per vedere una premialità, per vedere l'allungamento delle concessioni, e non sapere dove allungarle perché magari il Bacino di Cava si esaurisce, in alcuni casi ci possono essere delle problematiche.

E condivido anche quello che ha detto Bernardi, no quello che ha detto Bernardi ne condivido una piccola parte ... no condivido la parte sulla quale quando dice *“abbiamo fatto la rivoluzione sui PABE”*. Certo stiamo portando avanti, questo è anche giusto perché se no si sarebbe fermato il mondo dell'estrazione, si sarebbe andati avanti, però come diceva lui è una cosa che viene dal 2015 per legge l'imposizione di fare i PABE, noi ci abbiamo messo 6 anni, non è facile portare a casa i risultati perché comunque le difficoltà sono tante, però ecco è un atto tra virgolette dovuto e ci abbiamo messo anche un po'.

Con questo io sono ben contento che si porti a casa il risultato e vada in approvazione anche questo, perché si da comunque in generale un po' di respiro a quelle attività che rischiano invece di vedere paralizzata la propria attività.

Per quello che concerne io faccio una dichiarazione di voto velocissima, e noi voteremo contro l'approvazione nel merito, ma tornando indietro a quella che era stata la discussione che c'era stata in sede di adozione, per cui non essendo d'accordo politicamente su alcuni punti, e avendo proposto una serie di emendamenti nella discussione, emendamenti che non erano stati accolti, per punto politico rimaniamo della nostra idea che non è il PABE perfetto non essendo state accolti alcuni punti, per cui votiamo contro.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Se ci sono altre richieste di intervento da parte dei consiglieri?

Non vedo altre richieste di intervento.

Se l'amministrazione vuole replicare può farlo.

Chiudiamo la discussione e diamo spazio alle dichiarazioni di voto se ci sono, se qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto, altrimenti mettiamo in votazione la proposta di delibera.

Diciamo che abbiamo intuito come verrà votata questa delibera, quindi procediamo con la votazione.

Mettiamo in votazione la proposta di delibera sul Piano Attuativo dei Bacini Estrattivi Scheda 14 del Piano di Indirizzo Territoriale per l'approvazione.

Chi è favorevole alzi la mano.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano della proposta di delibera al punto n. 6 all'ordine del giorno.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? N. 9 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

N.14 favorevoli. N. 9 contrari.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

La proposta di delibera è approvata.

Mettiamo in votazione la sua immediata esecutività.

Chi è favorevole per l'immediata esecutività alzi la mano.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività della proposta di delibera al punto n. 6 all'ordine del giorno.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Favorevoli? N. 20 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 3 astenuti.

N.20 favorevoli. N. 3 contrari.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

È approvata anche l'immediata esecutività, quindi la delibera è approvata e immediatamente esecutiva.

PUNTO N° 4 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).

PUNTO N° 5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto 4 e al punto 5: “*Interrogazioni*”.

Ci sono pervenute 2 interrogazioni scritte ... scusate intanto ringrazio i tecnici per averci supportato anche questa sera. Grazie.

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Va beh, questo da una buona motivazione per l’inversione dell’ordine del giorno, tenerli qua a lungo per osservare ... va beh scusate.

Passiamo quindi alle interrogazioni, ci sono pervenute due interrogazioni scritte:

La prima a firma del Gruppo Consiliare “*Insieme per Carrara*” sulla: “*Casa di Riposo Regina Elena*”, non so se la illustra il consigliere Spediacci?

Prego consigliere Spediacci.

Interrogazione n. 1:

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Signor Sindaco, sono trascorsi ormai quasi 5 mesi, sono passati 5 mesi, da quando nel corso del Consiglio Comunale del 15 giugno abbiamo chiesto lumi sul pasticciaccio della sospensione, reintegrazione e successive dimissioni dell’ormai ex Direttrice della Casa di Riposo Dott.ssa Valeria Ricci.

Nonostante abbiamo provveduto nel corso dei Consigli Comunali dell’8 settembre e del 20 settembre a reclamare risposte ai nostri quesiti, ancora tutto tace, l’unico segno di vita è stato manifestato dal Segretario Comunale, il quale ci ha trasmesso per conoscenza una lettera inviata al Presidente della Casa di Riposo in data 10 ottobre, con la quale invitata quest’ultima ad inviargli o ad inviarci la documentazione richiesta attraverso le nostre interpellanze.

Con l’occasione ricordiamo che le nostre richieste non si rivolgevano soltanto alla Casa di Riposo, ma anche e soprattutto all’amministrazione, alla quale chiedevamo se fosse edotta del contenzioso e quali fossero le motivazioni che hanno generato questa situazione incomprensibile.

- *Esiste una corrispondenza tra il Comune e la Casa di Riposo?*
- *È possibile che in 5 mesi non si sia riusciti ad ottenere una risposta di uno straccio di documentazione?*

Se non otterremo risposte immediate alle nostre reiterate interrogazioni le richieste di documenti saremo costretti a ricorrere alle procedure di tutela dei nostri diritti di consiglieri comunali.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Spediacci.

Se vuole rispondere il signor Sindaco prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Posso provare.

Allora intanto la definizione di pasticciaccio la ritengo immotivata ed errata, perché diciamo la vertenza che ha riguardato al ex Direttrice della Casa di Riposo, una vertenza che ha seguito un procedimento di una linearità assoluta, è diciamo ovviamente contrastata dalla diretta interessata, quindi voglio dire sono cause di lavoro che evolvono in un certo modo, in base a quelle che sono le più o meno giuste e valide rimostranze dei diretti interessati.

Per quanto se l'amministrazione era edotta: Beh certo che era edotta, perché insomma ho avuto modo in prima persona di seguirla direttamente.

Per quanto riguarda le motivazioni: come abbiamo già detto c'è una clausola di riservatezza che potrà essere superata nel momento in cui ci sarà appunto la possibilità di assumersi ognuno le proprie responsabilità per quanto riguarda la riservatezza.

Vedremo di sollecitare il Presidente della Casa di Riposo per farvi avere la documentazione, laddove è possibile farla avere ai consiglieri per la dovuta attivazione della attività di controllo, su questo niente da dire ripeto, però al di là di sollecitare il Presidente della Casa di Riposo io sinceramente non sono in possesso diciamo del complesso delle interlocuzioni tra la Casa di Riposo e la Direttrice, quindi l'unica possibilità è appunto spingere il Presidente a fornire la documentazione richiesta con le dovute cautele del caso, perché insomma questo potrebbe far innescare un ulteriore causa, che ahimè vedrebbe nel momento in cui venissero divulgate le notizie penso che vedrebbe automaticamente soccombente la Casa di Riposo, e questo penso che nessuno abbia intenzione di andare a infilare l'amministrazione comunale e in generale la collettività, in situazioni di questo tipo, perché ahimè ne pagheremo le conseguenze tutti quanti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Se posso integrare la risposta, parzialmente almeno, la risposta del Sindaco, apprendo proprio ora dal Segretario Generale che domani potrebbero esserci sviluppi sulla vicenda, c'è un appuntamento con il Presidente della Casa di Riposo, e domani potrebbero essere consegnata tutta la documentazione e di conseguenza sarà subito girata ai consiglieri. L'ho saputo adesso dal Segretario Generale, quindi vi giro subito questa informazione.

Consigliere Spediacci se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Intanto sono contento che domani riceviamo questa documentazione e ci daremo un'occhiata, dopo 5 mesi credo che insomma l'attesa sia diventata spasmodica quasi.

Ma volevo dire signor Sindaco, io le chiedo ma i documenti che ha lei, siccome lei aveva detto che aveva dei documenti, della corrispondenza con la Casa di Riposo, l'aveva detto nel Consiglio Comunale del 15 di giugno, e qui non si possono vedere, cosa sono secretate? C'è praticamente l'impossibilità?

Quando abbiamo fatto l'interrogazione abbiamo chiesto, anche al Segretario, di avere la documentazione con la corrispondenza che c'era tra il Comune e la Casa di Riposo, questa non c'entra niente con il discorso ... ora io non so la situazione com'è, mi vengono dei dubbi perché? Perché se si prende un Direttore Generale di una nostra Casa di Riposo, e si sospende dalla sua

attività, e poi si reintegra, vuol dire che i motivi per cui è stato sospeso non sono motivi validi, perché altrimenti non sarebbe stato reintegrato.

Sicché sorge il dubbio di dire *“ma questo periodo che è stata a casa, perché è stata a casa qualche mese, chi l’ha pagato? L’abbiamo pagato noi?”*

E chi è che ha fatto questo lavoro di sospenderlo per poi riassumerlo sbagliando? Eh c’è una responsabilità di chi ha fatto queste cose. Poi dico, ha dato le dimissioni, ha dato le dimissioni così gratis et amore dei, o queste dimissioni hanno comportato degli impegni del Comune, dei risarcimenti, delle cose, questa è una cosa che non credo sia sottoposta a privacy.

Comunque noi prenderemo i documenti e poi faremo le nostre valutazioni su questo, perché non si può, se c’è stato qualcuno che ha sbagliato in questo, che ha portato un danno al Comune, questo dovrà rispondere, non è che si può fare e che si dice c’è la privacy e allora ...

Se si pagano dei soldi, si spende dei soldi, questi soldi che sono soldi della collettività poi bisogna dire perché si sono spesi, non è che posso dire c’è un patto di privacy e non dico dove li ho spesi, no quindi c’è questo discorso. Ora noi leggeremo attentamente i documenti della Casa di Riposo, poi ci faremo un’idea e poi ne discuteremo su questa questione.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Spediacci.

C’è una seconda interrogazione scritta che c’è pervenuta da parte del consigliere Bernardi.

È sulle *“Piste Ciclabili”*.

Interrogazione n. 2:

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Però volevo, visto che siamo sull’argomento ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se ha un’interrogazione verbale da farla ora sì.

Prego.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Si dopo faccio l’altra.

Perché voglio rifare la stessa domanda che ho fatto la Sindaco in uno degli ultimi Consigli Comunali, riguardante la nomina del Direttore, del nuovo Direttore.

Gliela rifaccio Sindaco lo sa perché? Perché poi ho fatto richiesta di accesso agli atti, della domanda, del concorso, mi sono stati dati questi documenti, e ho potuto notare diverse cose.

Ora quando io ho detto che l’infermiera non poteva fare il Direttore della Casa di Riposo e voi mi avete risposto *“ma assolutamente, c’è il nuovo bando, abbiamo inserito la Laurea in Scienze Infermieristiche, previste tutta una serie di cose, grossomodo come l’altro, aggiungendo solamente Laurea Infermieristica, quindi tutto regolare grossomodo”*.

Io prendo la documentazione e scopro diverse cose, per cui vi faccio la stessa domanda.

Intanto che c’era un concorso a tempo indeterminato con una graduatoria valida, e quindi per legge quando un Direttore se ne va si chiama il secondo, il terzo, a seconda della graduatoria, oppure si fa rinunciare perché rinunciano le persone, quindi si può indire un concorso a tempo

determinato come ha fatto la Casa di Riposo, perché altrimenti non si può fare per la stessa mansione un concorso a tempo determinato con una graduatoria vigente e valida con scadenza marzo 2022.

Perché è stato fatto un concorso per lo stesso ruolo con una graduatoria valida fino a marzo 2022, quindi senza aspettare la chiusura di quella graduatoria, ovviamente aspettare la chiusura della graduatoria significava avvicinarsi all'approssimazione della scadenza elettorale. Ma questa è una violazione grave di legge.

Secondo: mi viene fornita la domanda, perché ho chiesto nell'accesso agli atti la domanda della Direttrice che è stata assunta, e nel vostro bando, nel bando della Casa di Riposo viene scritto che era obbligatorio avere tre anni di esperienza, in qualità di Dirigente, in una RSA o in una struttura Sanitaria. La persona che ricopre quel ruolo non ha quel titolo eh, non ha quel titolo, perché è una coordinatrice infermieristica eh.

Qui abbiamo una persona che è coordinatrice infermieristica che ha la stessa laurea di quella persona, che ricopre un ruolo dirigenziale perché ha un incarico di Area Vasta, ma quella è una coordinatrice infermieristica, cioè destina gli orari degli infermieri non è una funzione direttiva.

Quindi è una mancanza di requisiti dove si dichiara il falso, ma di chi lo dichiara e di chi la valuta. Cioè io voglio sapere Sindaco, alla luce di quello che le sto dicendo, se lei è ancora convinto che quella cosa che hanno fatto alla Casa di Riposo è tutto a posto, lei me lo ha assicurato l'ultima volta, lo ridica anche questa sera che alla luce di quello che gli dico che quel concorso si poteva fare perché c'era una graduatoria aperta, chi se ne frega tanto il secondo e il terzo ci farà causa e chiederà i danni, perché giustamente è stato scavalcato. Un Direttore a tempo indeterminato che viene scavalcato con un tempo determinato, e poi il resto se ne occuperà la Procura per l'espletamento del concorso, per le dichiarazioni false di chi le ha sottoscritte e di chi le ha valutate.

Mi risponda grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Se vuole rispondere signor Sindaco.

Prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Le rispondo solo per dovere istituzionale, perché questo "*mi risponda grazie*" se lo può portare a casa, infilare in tasca e portare a casa dal mio punto di vista.

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Non interrompiamo per piacere.

Sindaco Francesco De Pasquale

"*Mi risponda*" a casa mia è un imperativo.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

No, no.

Sindaco Francesco De Pasquale

Quindi la invito a moderare i termini.

Per quanto riguarda la correttezza o meno del concorso, non c'è problema ha fatto un esposto alla Magistratura sarà ma Magistratura a dire se sono sue farneticazioni oppure se il concorso è regolare.

Quindi io mi fermo qua e non ho altro da aggiungere.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

E certo ora fa comodo, adesso fa comodo non rispondere come l'altra volta signor Sindaco, perché non mi risponde che il concorso è tutto a posto, tutto bene, abbiamo fatto tutto regolare, come mi ha risposto. Vorrei che mi dicesse al microfono questa cosa.

Sindaco Francesco De Pasquale

Certo, per quanto mi risulta il concorso è regolare ed efficace.

Guarda caso ad oggi non mi risulta che nessuno di quelli che lei ritiene scavalcati abbia fatto ricorso, chissà come mai.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Va bene, grazie signor Sindaco.

Chiudiamo questa interrogazione e passiamo alla successiva che è sempre sua consigliere Bernardi. Dicevamo quella pervenuta in forma scritta avente oggetto: "*Piste ciclabili*".

Prego consigliere Bernardi.

Interrogazione n. 3:

Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi

Parliamo di piste ciclabili, mi spiace che non ci sia l'assessore Raggi.

Il Movimento 5 Stelle da sempre ha ritenuto indispensabile mantenere alta e costante l'attenzione dei cittadini e istituzioni sul tema della mobilità alternativa, e sulle problematiche ad esse correlate, ma che contemporaneamente non ha dato alcun seguito per promuovere l'uso della bicicletta quale ad esempio un impegno forte e progettabile ovviamente per le piste ciclabili, con metodi partecipativi coinvolgendo tutti i soggetti interessati.

Che potenziare una mobilità alternativa e sostenibile sarebbe oggi più che mai necessario e indispensabile per tutelare l'Ambiente e garantire condizioni di vita migliore ai cittadini, ma ben consapevoli di ciò il Piano dell'assessore Andrea Raggi, e più in generale dei 5 Stelle per l'utilizzo delle bici sulle piste ciclabili rimane un Piano fantasma.

Che a parte i copiosi interventi durante la loro permanenza all'opposizione non sono mai mancati in questi anni di governo, nemmeno progetti fantasmagorici come quello dell'ex Ferrovia Marmifera, ma solo sulla carta, e seppur le prospettive potrebbero essere interessanti per ora l'aggettivo migliore per definire la situazione della rete ciclabile esistente è "*devastata*".

Che la realtà con cui devono fare i conti i nostri concittadini ciclisti non corrisponde a quella propagandata dai 5 Stelle, quello era prima che arrivassero loro e quella è oggi, senza dimenticare le pericolose buche ed avvallamenti di cui sono costellate le strade e in cui per forza transitano biciclette, monopattini elettrici dal monte al mare. Che insomma si può dire che Carrara non è una città per i ciclisti, eppure potrebbe esserlo, e a dirlo è proprio l'assessore Raggi che pensa che è una città dal futuro ciclopedonabile.

Visto che l'assessore si è anche sbizzarrito a raccontarci della pista ciclabile sul cavalcavia dell'autostrada che sta realizzando la SALT, che sembrerebbe addirittura scartata dai tecnici perché irrealizzabile per mancanza di spazio utile, a seguire ha poi fatto pubblicamente la promessa della pista ciclabile di Viale Galilei per cui ci sarebbero già i fondi, che sostiene "oggi grazie alle biciclette elettriche non sarà più un ostacolo per nessuno fare una salita" nonostante abbia chiuso definitivamente il progetto del bike sharing.

Tutto ciò detto e considerato chiedo:

- *se è intenzione dell'amministrazione prevedere almeno di posizionare stalli per le bici e in quali zone, al fine di evitare l'ingombro di marciapiedi e bici legati con catene ad alberi e quant'altro;*
- *se è intenzione dell'amministrazione di prevedere un nuovo progetto di bike sharing, e se no capire le motivazioni;*
- *se qua le piste ciclabili sono davvero progettabili e finanziate e tempi della loro realizzazione;*
- *se per le piste ciclabili che sono state realizzate da anni sono previste manutenzioni, visto che i ciclisti si lamentano per la cattiva percorribilità.*

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bernardi.

Mancando l'assessore di riferimento le faremo avere una risposta scritta. Grazie.

Se ci sono altre interrogazioni potete prenotarvi.

Consigliere Spediacci prego.

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliera Crudeli la possiamo fare dopo il consigliere Spediacci?

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Sì.

Interrogazione n. 4:

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Volevo fare un'interrogazione riguardo delle interrogazioni che ho fatto, che abbiamo fatto come Gruppo, a cui non è stata data risposta.

Eviterò di parlare di quelle del passato mi riferirò soltanto alle ultime tre.

Nel consiglio del 29 di luglio abbiamo fatto un'interrogazione sulle "Fognature bianche", dove abbiamo chiesto lo stato dell'arte dei lavori dell'impianto di sollevamento acque di Via Caboto, e cosa si intenda fare per la gestione delle acque di Avenza e di Marina, dato che c'è stato il progetto eccetera che poi è stato ritirato, tutte queste questioni, volevamo avere notizie, e praticamente dal 29 di luglio ad arrivare ad oggi, sono passati quattro mesi e mezzo non abbiamo ancora avuto risposta.

Ma il 5 di luglio abbiamo fatto un'interrogazione sulla Scuola Giromini, sulla Scuola Giromini ci sono stati, a parte il discorso dei progetti che abbiamo fatto a ci abbiamo partecipato ai bandi eccetera, ma a parte quello ci sono stati dei ritardi notevoli sul lavoro, di mesi, e praticamente volevamo sapere questi ritardi a cosa erano dovuti? Se era un problema dell'amministrazione, che c'è stato un errore nostro, del Comune, se doveva essere in carico alla ditta appaltatrice, poi se avevamo chiesto una revisione dei prezzi, o avevano chiesto, perché dilatandosi i tempi potevano esserci degli aumenti dei prezzi. Abbiamo chiesto se avevano chiesto e ottenuto il 20% di acconto, tutta una serie di cose, e anche questa dal 5 di luglio non abbiamo ancora avuto una risposta.

Poi per la rotatoria di Viale Galilei, avevamo chiesto nel Consiglio Comunale dell'8 di settembre, che poi l'avevamo formalizzata per iscritto al Segretario, e avevamo chiesto attraverso quali atti e documenti, oltretutto avevamo chiesto copia, il Comune di Carrara ha partecipato all'approvazione del progetto della rotatoria.

Ecco su queste tre interrogazioni io vi domando quand'è che ci darete una risposta, perché insomma, questa quattro mesi e mezzo, quattro mesi, la più recente ha un mese e mezzo di storia, siccome non è che sono qui a ricordarvi che c'è un Regolamento Comunale che parla di 30 giorni, ecco noi non siamo mai stati fiscali su questo, ci sono addirittura interrogazioni che hanno 2 anni, quindi però siccome questi sono come dire argomenti delicati, che vanno trattati, perché poi dopo avremo da spendere dei quattrini dietro queste cose, o ci saranno dei problemi perché siamo a novembre, ora fra un po' comincerà, sta cominciando a piovere sperando che tutto vada bene, però ci sono delle cose che dobbiamo trattare con una certa attenzione, e queste sono cose importanti.

Per cui vi domando quando potremo ottenere risposta di queste interrogazioni che abbiamo fatto, e che sono mesi che praticamente le abbiamo fatte e non abbiamo ottenuto nessuna risposta.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Spediacci.

La considero un'interrogazione fatta a me se per lei va bene.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Io l'ha faccio sempre al Sindaco per rispetto ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Chiaro.

Dunque per quanto riguarda l'interrogazione quella del 29 luglio, effettivamente mi risulta interrogazione ancora in sospeso, quella sulle fognature bianche, e mi premurerò di sollecitare una risposta nei tempi più brevi possibili.

Le altre due che ha citato, tolgo che ovviamente c'è ne sono anche altre, però le altre due che ha citato francamente non le ritrovo tra le interrogazioni scritte inevase, e in particolare mentre quella del 5 luglio se non mi ricordo male della Giromini, mentre di quella francamente non mi ricordo, ma invece di quella sulla rotonda di Viale Galilei è sempre quella rotonda di cui si parlava prima sostanzialmente?

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Non è la rotonda è l'uscita dell'autostrada ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Sì, l'uscita dell'autostrada, la rotatoria dell'uscita dell'autostrada. Di quella se non ricordo male non effetti ricordo però che una risposta l'assessore, vado a memoria quindi potrei sbagliarmi, mi sembra di ricordare che le ha dato una risposta, che poi ...

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Posso integrare, allora per quanto riguarda la Scuola Giromini io feci l'interrogazione e non c'era ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quella infatti non mi ricordo la discussione.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Lei mi disse le daremo la risposta scritta. Quindi se la va a rivedere, oltretutto mi ero messo anche come appunto che non è stata inserita neanche nelle interrogazioni che non hanno ancora ricevuto risposta.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ok, infatti allora proveremo a rispondere.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

Per quanto riguarda invece la rotatoria, ne abbiamo parlato l'8 di settembre che ha fatto un'interrogazione Vannucci, poi cosa è successo? È successo che siccome l'interrogazione era orale l'abbiamo formalizzata per iscritto e mandata al Segretario, l'abbiamo mandata al Segretario il 20 di settembre, quindi già 45 giorni, 40 giorni che l'abbiamo praticamente mandato al Segretario la formalizzazione e la richiesta di queste cose.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ok, adesso mi è più chiaro, comunque queste due, le ultime due che ha detto non mi risultavano tra quelle, ora faremo la verifica, non mi risultavano tra quelle inevase, di conseguenza difficilmente se non risultano a me risultano anche agli assessori o ancora meno agli Uffici, faremo una verifica e poi eventualmente le risponderemo quali sono quelle inevase.

Consigliere Comunale Gianenrico Spediacci

E quella della Scuola Giromini è piuttosto importante, piuttosto urgente, quindi la vorrei vedere appunto. Ora siccome ripeto sono passati 4 mesi ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Sì, sì, i tempi ci sono giustamente.

Va bene la ringrazio.

Se ci sono altre interrogazioni?

Ah consigliera Crudeli prego.

Interrogazione n. 5:

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente. Buonasera.

Io avevo due interrogazioni.

La prima è per l'assessore Galleni per quanto riguarda il “*Centro Antiviolenza*”.

Ho saputo dalle operatrici del Centro Antiviolenza di Via Carriona che ci sono delle problematiche per quanto riguarda infiltrazioni d'acqua, insomma ci piove, e quindi hanno difficoltà a fare entrare anche le persone che si rivolgono al Centro.

So che è stata inoltrata una domanda agli Uffici, però al momento non hanno ancora ricevuto risposta. È vero che la Dirigente si è insediata ieri e quindi ... però io le chiedo assessore di attenzionare il problema, ci sono infiltrazioni pesanti e insomma non vorrei che poi si decidesse di toglierlo, che diventi inagibile, quindi di pensare eventualmente ad una soluzione alternativa, perché non possiamo rimanere senza sede, perché insomma è un servizio di fondamentale importanza.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Se vuole rispondere l'assessore Galleni, intanto ... se si vuole sedere qua in una di queste postazioni tra il Sindaco e l'assessore Forti, intanto anche il Sindaco può approfittare.

Sindaco Francesco De Pasquale

Giustamente mi ha fatto tornare in mente, non ho pensato a fare come comunicazione nello spazio riservato, ieri ha preso servizio la nuova Dirigente al Sociale la Dott.ssa Barbara Tedeschi, e finalmente da un lato libera la Comandante della Municipale dal doppio ruolo di Dirigente della Municipale e da Dirigente del Sociale, e quindi insomma colgo l'occasione anche diciamo pubblicamente, anche visto che siamo in diretta streaming, anche per augurare al nuovo Dirigente un buon lavoro, un proficuo lavoro. Quindi insomma abbiamo reintegrato con questa assunzione lo staff dei Dirigenti del Comune insomma, e quindi riusciremo sicuramente a dare risposte migliori ai cittadini che ahimè in questo periodo continuano a fare richieste pressanti, perché la pandemia comunque mette un po' tutti in difficoltà e quindi a maggior ragione le fasce più deboli della popolazione.

Quindi avere una nuova Dirigente questo insomma è un motivo oserei dire anche di orgoglio per questa amministrazione, per completare se non altro il quadro dirigenziale, che in questi mesi, in questi lunghi mesi insomma ha indubbiamente sofferto.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Se l'assessore Galleni vuole rispondere per quanto di competenza?

Prego.

Assessore Anna Galleni

Buonasera.

Intanto se posso, visto che il tema è stato introdotto risponderò sicuramente, però anche io volevo salutare e dare in benvenuto alla nuova Dirigente, e contestualmente esprimere pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti alla Dott.ssa Micheletti, perché chi è stato all'interno della Casa Comunale, specialmente in questo periodo particolarmente duro, colpito da questa pandemia, sa il significato di stare in un settore come il nostro a gestire quelle che sono state le criticità.

Ha dimostrato un grande senso di appartenenza, molta abnegazione, molte competenze specialmente sul piano tecnico, una grande capacità di fare squadra e per questo la ringrazio, e saluto contemporaneamente la nuova Dirigente, perché sicuramente è una persona di grande valore, e dovrà avere però il tempo per un secondo capire meglio tutte quelle che sono ancora le cose a cui dare un taglio.

Sicuramente la sede è fondamentale, perché il nostro è un Centro di eccellenza, abbiamo fatto un sacco di cose, probabilmente forse abbiamo anche individuato quella che potrebbe già essere una sede alternativa, bisogna un secondo lavorarci sopra.

Effettivamente ci sono queste infiltrazioni, abbiamo anche interpellato lì l'Ente gestore, perché lì è un immobile dell'Ente gestore, per cui noi diamo un contributo, ed è un po' difficoltoso fare le riparazioni anche se ci ha detto che sostanzialmente non c'è un pericolo insomma grave. Però abbiamo la situazione abbastanza ... è stata presa in carico, forse è stato individuato anche già un modo, bisogna farci su alcuni lavori, sono quelle cose che verranno sottoposte all'attenzione e alla cura della nuova Dirigente, che immagino in questi giorni sia dentro un tourbillon perché è difficile il settore. So che c'è un buon cambio, cioè c'è un buon passaggio di consegne, però insomma diamo il tempo, siamo tutti umani, per quanto molto brava diamo il tempo.

Però insomma la situazione è sicuramente sotto controllo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Galleni.

Consigliera Crudeli può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

A me premeva il fatto che il problema debba essere attenzionato, e non vorrei che neanche per un giorno si rimanesse scoperti senza il Centro Antiviolenza.

Chiedo anche già che ci sono, visto che il Centro è vicino, attiguo, al Molino Forti, anche quello chiuso da tempo, che cosa si vuol fare.

Poi mi riallaccio visto che c'è l'assessore Forti, proseguo ne faccio un'altra, ma vedo che ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Prego facciamo l'altra interrogazione.

Interrogazione n. 6:

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Stamattina c'è stata la presentazione della Stagione Teatrale del 2021- 2022, e ho visto che si farà al Garibaldi, volevo sapere l'Animosi i lavori? Ora manca, c'è l'assessore va beh alla Cultura manca l'assessore ai Lavori Pubblici, però insomma volevo sapere l'Animosi a che punto siamo? Perché sembrava che si dovesse ripartire con la nuova stagione al Teatro Animosi e invece anche quest'anno la stagione riparte al Garibaldi. Volevo sapere lo stato dei lavori a che punto siamo.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera Crudeli.

Se l'assessore Forti vuole rispondere per quanto di sua competenza?

Prego.

Assessore Federica Forti

Buonasera a tutti.

Stamattina abbiamo presentato la Stagione Teatrale, e abbiamo spiegato in sede di Conferenza Stampa effettivamente usciranno poi domani anche le specifiche.

Si tratta di una stagione che abbiamo costruito come di consueto mesi prima rispetto agli ultimi aggiornamenti e alle ultime prescrizioni. È una stagione che ha voluto favorire, prendersi cura, come sempre, degli abbonati, del pubblico fedele al Teatro.

Si parla di 700 abbonati che ogni anno hanno rinnovato l'abbonamento, e hanno più volte chiamato e contattato gli Uffici per sapere appunto notizie sulla stagione, c'è una grande aspettativa che non volevamo deludere non solo nella qualità della stagione stessa, ma anche nella possibilità di mettere effettivamente a sedere le persone.

Quindi fino ad agosto abbiamo, con Fondazione Toscana Spettacolo, costruito una stagione per garantire il maggior numero di posti a sedere, pensando al Garibaldi come sede in cui il contingentamento al 50%, come allora era previsto a differenza di oggi, garantisse al maggior numero di persone la possibilità di fruire degli spettacoli.

Ora al Garibaldi tradizionalmente si fanno due repliche e non tre come gli Animosi, da un mese a questa parte sappiamo che non c'è più la necessità di riempire al 50% ma si può riempire al 100%, il problema è che avendo noi attraverso Fondazione Toscana Spettacolo contrattualizzato compagnie per due serate, non riusciamo a ricambiare così tempestivamente tutto il cartellone per far sì che le stesse persone che comprano l'abbonamento siano messe a sedere agli Animosi.

Infatti se vi ricordate la capienza degli Animosi è inferiore e per coprire il numero di abbonamenti che ci aspettiamo servirebbero tre serate, quindi banalmente portare le serate da due a tre, ecco detto banalmente non è affatto banale, perché le compagnie lavorano anche per altri Teatri, e quindi hanno già degli impegni presi.

Detto ciò, come stamattina ribadito, stiamo lavorando affinché la stagione sia ibrida, come già fatto in altre occasioni, quando abbiamo riaperto gli Animosi, e quindi che ci sia anche la sede degli Animosi aperta con una programmazione complementare, che ci piacerebbe dedicare alla musica includendo anche un paio di date di musica, dico POP per capirci, insomma anche per le

fasce di pubblico più giovane. Questi appuntamenti agli Animosi stiamo pensando tra la fine di febbraio e i primi di marzo, quindi all'inizio della primavera, e questo è quanto oggi è stato spiegato ai giornalisti e quanto domani si leggerà sul giornale.

Spero di aver risposto in modo esaustivo e ho concluso.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Forti.

Consigliera Crudeli se vuole può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Prego.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Quindi la motivazione è un'altra, quindi gli Animosi sono pronti? Domani se io chiedo la disponibilità per organizzare un concerto è possibile oppure no? Non ho capito se sono disponibili, se sono finiti i lavori oppure no. Se bisogna aspettare febbraio-marzo, quando forse a febbraio-marzo si faranno eventuali altre cose.

Cioè la risposta ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se vuole integrare la risposta l'assessore Forti può farlo.

Prego.

Assessore Federica Forti

Sì, in effetti sono in corso i lavori sul ridotto quindi sarebbe, cioè la previsione è quella di finirli in tempo utile per avere questa integrazione sulla programmazione ad inizio primavera.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Forti.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Allora la programmazione giustamente è stata fatta sul Garibaldi, non per ... cioè è stata fatta là perché questo non è agibile al momento. Cioè basta dire le cose come sono, nessuno qua è qua per fare chissà che cosa.

Va bene grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliera crudeli.

Consigliere Bottici, prego.

Interrogazione n. 7:

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Io vorrei fare un'interrogazione a nome del mio bimbo, perché stamattina è venuto a casa ... veramente ha 10 anni, è a scuola, e stamattina quando è tornato da scuola ... devo raccontare

l'antefatto. È venuto a casa e gli ho detto se aveva fatto ginnastica perché pioveva, mi ha detto di no perché ... lui è stato trasferito dal Paradiso dove sono in corso i lavori alla Buonarroti perché hanno aggiunto alcune aule lì eccetera.

Il problema è che la palestra, che è una delle poche palestre dove i bimbi potrebbero fare ginnastica, mi dice il bimbo che è occupata da mobili eccetera, da cose che sono state messe lì a mo' di magazzino per cui la palestra non è utilizzabile, e i bambini non possono fare attività fisica.

Ora premesso che un bimbo di 10 anni, mi ha raccontato lui, se è vero è una cosa molto grave, perché è inutile che andiamo a dire l'attività fisica nelle scuole è importante eccetera, e poi abbiamo una palestra e la occupiamo e non permettiamo ai ragazzi di svolgere l'attività fisica.

Per cui, me l'ha detto un bimbo di 10 anni, se fosse vero chiedo all'amministrazione se questo corrisponde a verità, e nel caso chiedo di intervenire e di far sì che la palestra sia resa agibile.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bottici.

Se vuole rispondere il Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Provo a rispondere perché non conosco effettivamente il dettaglio della situazione, a me risulta che la palestra della Buonarroti avrebbe dovuto essere utilizzata come aula, in conseguenza dello spostamento della Paradiso A per i lavori di efficientamento energetico. Questo è quanto era in programma, poi se effettivamente la palestra non è stata utilizzata come aula, per carità siamo perfettamente d'accordo che è opportuno sgomberarla proprio per permettere che venga utilizzata come palestra, perché stiamo parlando di una scuola secondaria di primo grado, quindi l'attività di educazione fisica per definizione si fa in palestra e non soltanto in aula, anzi prevalente in palestra e secondaria in aula.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Bottici se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Chiederei di verificare questa cosa, perché se corrispondesse al vero di intervenire ecco, perché anche se magari i bimbi, se fosse una classe che è stata messa lì, così non me l'ha raccontata, però è un bimbo ripeto. Si deve cercare una soluzione di rendere agibile comunque la palestra, perché se una classe occupa una palestra e tutti in una scuola non possono usufruire dello spazio, bisogna trovare comunque una soluzione alternativa.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie, poi ci fa sapere anche se il bimbo è soddisfatto della risposta.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Certo! Mi ha chiesto di fare l'interrogazione e l'ho fatta.

Avrei un'altra interrogazione.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Prego.

Interrogazione n. 8:

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Ora non c'è Martinelli, ma era proprio sapere se c'era un dato relativo alle Terre, perché ora è un po' che ci ... è un dato che non abbiamo ancora rivisto in Commissione, ma volevo sapere se l'amministrazione poteva darci un aggiornamento sulle quantità di terre che sono state durante l'anno portate a valle, perché quando si ha questi tempi e queste situazioni è un pensiero comunque che ritorna.

Per cui volevo avere, se era possibile e se erano informati, un aggiornamento in merito, nel caso chiaramente ci verrà dato poi successivamente o in Commissione.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie. Sì non essendoci l'assessore Martinelli in questo momento, ed essendo un dato molto specifico e tecnico, o le facciamo avere risposta scritta oppure magari in Commissione potete affrontare l'argomento.

Se ci sono altre interrogazioni altrimenti ci salutiamo qua.

Va bene allora, se non ci sono altre interrogazioni chiudiamo qui il Consiglio Comunale.

Grazie a tutti e buona serata.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata alle ore 20.00****